



Umbria

Al Personale Docente
Al Personale ATA
Alle RSU

MOBILITAZIONE DEL PERSONALE DELLA SCUOLA **SOSPENSIONE DELLE** **ATTIVITA' NON OBBLIGATORIE !!**

A supporto delle azioni a sostegno della mobilitazione della categoria in riferimento ai contenuti del D.d.L sulla Buona Scuola del Governo ed in previsione della MANIFESTAZIONE NAZIONALE di sabato 18 aprile 2015., si forniscono alcune precisazioni in merito alla proclamata sospensione delle attività non obbligatorie.

SONO GARANTITE le attività obbligatorie descritte negli articoli 28 e 29 del CCNL e che comprendono:

l'attività di insegnamento (art. 28);

le attività, anche a carattere collegiale, di programmazione, progettazione, ricerca, valutazione, documentazione, aggiornamento e formazione, compresa la preparazione dei lavori degli organi collegiali, la partecipazione alle riunioni e l'attuazione delle delibere adottate dai predetti organi (art. 29), da effettuarsi nella misura di 40+40 ore.

SONO SOSPESSE le attività non obbligatorie:

le attività aggiuntive e le ore eccedenti di insegnamento (sostituzioni dei colleghi assenti) (art. 30 del CCNL);

le attività oggetto di ampliamento dell'offerta formativa e le prestazioni professionali (art. 32 del CCNL);

le attività strumentali connesse alla realizzazione del POF (art. 33 del CCNL);

le attività di collaborazione offerte ad altre scuole statali che, per la realizzazione di specifici progetti deliberati dai competenti organi, abbiano necessità di disporre di particolari competenze professionali non presenti o non disponibili nel corpo docente della istituzione scolastica (art. 35 del CCNL).

lo svolgimento di visite guidate, gite e viaggi di istruzione. Non costituendo attività obbligatoria, può essere oggetto della sospensione prevista dalla vertenza anche il rifiuto di svolgere tali attività.

Ogni forma di collaborazione, anche volontaria che normalmente si presta, in ogni singola unità scolastica, per la buona riuscita delle attività didattiche e di funzionamento. In questa fase vertenziale, è opportuno che tali collaborazioni siano sospese, per rafforzare le iniziative di pressione e mobilitazione messe in campo.

FLC CGIL

CISL SCUOLA

UIL SCUOLA

SNALS

GILDA FGU